



Diario di bordo

N°30– 29 ottobre 2024

Il battesimo di un'imbarcazione è una antica tradizione cerimoniale. Originariamente con un cerimoniale pagano veniva sacrificato un animale e poi si procedeva a imbrattare lo scafo con il suo sangue per ingraziarsi gli dei affinché proteggessero i naviganti. Con l'avvento del cristianesimo si è passati all'aspersione con l'acqua santa e la rottura (nel caso di grossi scafi) di una bottiglia di champagne. Noi molto più delicatamente versiamo il vino sulla prua dell'imbarcazione.

BATTESIMO 24

Poter contare su scafi e materiale al passo con i tempi è da sempre una priorità della Società Canottieri Audax Paradiso, ma senza sponsor i sogni rimangono tali. Fortunatamente anche in questo frangente abbiamo potuto contare su finanziatori generosi.

Così sabato 12 ottobre 2024 abbiamo inaugurato, ufficialmente con il rito del battesimo, tre gioielli che si aggiungono al "tesoro della corona".

A 2 anni dall'ultima cerimonia, nel nostro cantiere soci, simpatizzanti e il nutrito gruppo giovani si sono riuniti per festeggiare il battesimo di tre nuove barche, due delle quali destinate alla squadra competitiva junior (un doppio chiamato "Ugo" e un singolo di nome "Scilla") e un singolo privato, "Chéri II".



A fare gli onori di casa la vice presidente, nonché municipale



Diario di bordo

N°30– 29 ottobre 2024

del Comune, Cinzia Longoni che facendosi interprete dei sentimenti dei membri della Direzione e dei soci tutti, ha sentitamente ringraziato i due munifici benefattori, il signor Ugo Bassi della ditta U. Bassi, rappresentato dal figlio Sandro, e Emanuele Muraca della ditta CPA SA Pavimentazioni, presente con la famiglia.



La benedizione è poi stata impartita da don Nicola di Todaro sempre vicino al Club.





Diario di bordo

N°30– 29 ottobre 2024

L'aperitivo con un piacevole scambio di idee tra i presenti e gli sponsor ha poi concluso la manifestazione.



Elisabetta

(foto: soci master e Juniori Audax)





Diario di bordo

N°30– 29 ottobre 2024

